

L'EVENTO Al "Gambrinus" la presentazione del cd "Suspiro" del gruppo Suonno D'Ajere alla presenza del musicologo Scialò

Canzone napoletana, autentico testamento

DI MARCO SICA

“La canzone napoletana non è una reliquia da museo. Non è un corpo senza ossigeno da dover mummificare. I suoi spartiti, le sue copiette, non sono pergamene da santificare bensì testamenti da celebrare”.

È questo lo splendido incipit che apre la presentazione del disco "Suspiro" (pubblicato dall'editore "Ad Est Dell'Equatore Musica"), dei Suonno D'Ajere uscito il 1° marzo e presentato in anteprima presso l'evocative sale del "Gran Caffè Gambrinus", in un incontro impreziosito dalla presenza del musicologo, compositore e professore Pasquale Scialò e del giornalista e critico Alfredo d'Agnese.

Ed indubbiamente la canzone napoletana non è una reliquia da museo ma, al pari della propria lingua-dialetto, è viva e vitale, salda nelle proprie tradizioni e al tempo capace di saper codificare, di volta in volta, linguaggi comunicativi nuovi.

Quando poi si riesce a coniugare con equilibrio il bello che c'è nel "già udito" e il nuovo reso bello, si compie un gesto di profonda eleganza artistica.

E ciò è riuscito a Irene Lupo Scarpato (canto), Marcello Smigliante Gentile (mandolino, mandola e mandoloncello) e Gian Marco



Irene Lupo Scarpato tra Marcello Smigliante Gentile e Gian Marco Libeccio

Libeccio (chitarra classica) nella loro filologica riproposizione di brani "inesplorati" (si legge con poetica efficacia nelle note di presentazione), suonati con una strumentazione da posteggia del primo '900, ma pulsanti di contemporanea e rinnovata vigoria, sanamente scevra dai fallaci echi di ammiccanti sirene da globalizzazione liquida che stanno contaminando e caratterizzando la "canzone napoletana" dei nostri tempi.

E così, tra i solchi di "Suspiro" scorrono (tra l'altro) "Scetate" di Ferdinando Russo, "O guappo 'nammurato" di Raffaele Viviani, "E ppenite" di Libero Bovio, sino ad arrivare (in chiusura di disco) all'inedito eponimo "Suspiro"; brani questi che, arricchiti dal commento di Scialò e di

d'Agnese, i presenti hanno avuto la possibilità di ascoltare dal vivo, in un'esecuzione realmente unplugged, dove finanche la voce della Scarpato si è espressa al naturale, senza microfonazione.

«Prima di essere il titolo dell'album - raccontano i Suonno d'Ajere - "Suspiro" è il titolo del primo e unico inedito. In questo brano prende forma un'osmosi tra rigore stilistico e contaminazione moderna, che contraddistingue il progetto artistico e, di conseguenza, il disco».

Una dichiarazione, questa, che, come in un felice ossimoro, assume il ruolo di speranza che il trio partenopeo possa inaugurare una nuova stagione compositiva per la canzone tradizionale napoletana.

PRESENTATO AL CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

"Impara a gestire le tue entrate", ecco il libro di Giuseppe Saginario per azzerare i debiti

DI MIMMO SICA

È nelle librerie "Impara a gestire le tue entrate-Pochi e facili passi per azzerare i tuoi debiti" di Giuseppe Saginario (nella foto). Il libro, edito da "Mind Edizioni", è stato presentato al Circolo Canottieri Napoli. Sono intervenuti Marco Gallinoro, vicepresidente sportivo del sodalizio giallorosso, Gianni Ambrosino, direttore editoriale di "Canale 21", Ottavio Lucarelli de "La Repubblica" e Vanni Fondi del "Corriere del Mezzogiorno". L'autore è amministratore unico della "Safigin Finanziamenti" ed è diplomato al Micap, Master Internazionale in Coaching ad Alte Prestazioni, programma che certifica i Real Result Coach. «Sono intermediario finanziario da vent'anni e mi occupo di prestiti e mutui. In questo lungo periodo ho finanziato moltissime famiglie. Dopo avere ascoltato le motivazioni per le quali le persone che venivano da me si indebitavano, ho fatto una profonda analisi e riflessione».

Con quale risultato?

«Ho concluso che nella maggior parte dei casi la causa era una cattiva gestione delle proprie en-



trate perché la gente nonostante avesse la possibilità di avere uno stipendio fisso mensile, con le spese andava sempre oltre le proprie possibilità economiche. Nel libro ho voluto dare un insegnamento dicendo: attenzione cominciamo a capire quale è la differenza tra il debito buono e il debito cattivo».

Ci spieghi

«Il primo è quello che si contrae, a esempio, per acquistare una casa. Si dà in affitto e con il ricavato si paga la rata del mutuo. Il secondo, invece, è finanziare l'automobile, la lavatrice o lo smartphone a tasso zero. Questi acquisti negli anni incidono sul portafoglio della famiglia sbilanciando negativamente il rapporto entrate-uscire».

Che cosa si aspetta dal suo libro?

«Mi stanno arrivando feedback positivi e incoraggianti dalle persone. Ho trattato questo argomento decisamente ostico in maniera semplice e con una scrittura discorsiva e, perciò, comprensibile per tutti. Ho dato uno schema che ho chiamato "salvavita". È un file excel in cui annotare le entrate e tutte le uscite. A fine mese ciascuno può verificare quante spese inutili ha effettuato e correggere il tiro per i giorni futuri».

Il prossimo libro?

«Ne ho uno in cantiere che tratterà degli interessi. Non quelli bancari, ma dei "bisogni" degli uomini. Tutto ruota intorno a essi nelle relazioni intersociali».

UN NUOVO SPAZIO ANCHE PER APPASSIONATI DEL SETTORE CHE VOGLIONO CONDIVIDERE LE PERFORMANCE

"Soul's Face", nasce la App dedicata agli artisti

Da un'idea nata all'ombra del Vesuvio nasce "Soul's Face" (www.soulsface.com) un'applicazione per smartphone, orientata al social, che offre un nuovo spazio a performer e appassionati del settore che vogliono condividere e mostrare le proprie performance. È on line la nuova piattaforma di intermediazione in cui interessati, privati, imprenditori, organizzatori di eventi, produttori e impresari incontrano l'offerta di lavoro degli artisti. Fotografi, pittori, attori, ballerini, scrittori, autori, musicisti ma anche organizzatori di eventi possono da oggi trovare un nuovo spazio specifico dove potersi confrontare ma anche mettere in contatto e realizzare uno scambio di domanda/offerta in modo dinamico e veloce. Una vetrina dunque non solo di opere in sé ma della loro composizione, espressione e

realizzazione. "Con Soul's Face puoi dare un volto alla tua anima e raccontare al mondo la tua personale visione dell'arte. Scarica l'app, crea e condividi le tue performance e ottieni un ingaggio". La "mission" di "Soul's Face", creata da un gruppo di giovani imprenditori che provengono dal settore del marketing, dell'informatica e del problem solving, è dunque quella di coinvolgere ed incentivare community di performers ed appassionati, permettendo loro di comunicare, mettersi in mostra e far incontrare domanda ed offerta delle attività artistiche. È ottima anche per artisti, fotografi, pittori, attori, ballerini, scrittori, autori, musicisti ma anche organizzatori di eventi. Si va su "Play store" o "Apple store" (Android e presto anche su Ios), si scarica "Soul'sface": si registra e si comincia a condividere l'arte facendo business in modo veloce.



Sei un creativo? Con Soul's Face puoi dare un volto alla tua anima e raccontare al mondo la tua personale visione dell'arte. Scarica l'app, crea e condividi le tue performance e ottieni un ingaggio.

BENESSERE

della Dott.ssa Simona Cavallaro



Primavera in arrivo: "cosa metto nel carrello?"

Marzo è il mese in cui lasciamo alle spalle il forte freddo per godere delle prime giornate calde. Presto la primavera buserà alle nostre porte con i suoi colori, i suoi odori e soprattutto i suoi sapori tanto attesi durante questo interminabile inverno. Prepariamoci quindi a scrivere una nuova lista della spesa e a servire in tavola i prodotti che ci offre la terra la prossima stagione. Per tutti quelli stanchi di mangiare sempre gli stessi contorni, sono in arrivo gli agretti, chiamati anche "barba di frate". Non sono tra le verdure più comunemente utilizzate ma si prestano a numerose ricette in cucina. Possono essere consumati al vapore oppure lessati e conditi semplicemente con un filo d'olio, aglio e limone. Rappresentano un validissimo aiuto per tutti quelli che si preparano da ora alla prova costume perché hanno proprietà depurative, ri-

mineralizzanti e diuretiche, capaci di sgonfiare pancia e gambe. Contengono preziose quantità di sali minerali come calcio e potassio e sono ricchi di vitamina C e vitamina B3. Anche gli spinaci, che troviamo in realtà sul bancone tutto l'anno, sono più freschi nel mese di marzo. In particolare la varietà a foglia piccola, adatta per delle insalate leggere e veloci, è sicuramente di questi tempi più saporita. Gli spinaci sono famosi per il loro alto contenuto di ferro grazie al protagonista di un vecchio cartone animato: braccio di ferro. In realtà però la presenza di calcio e acido ossalico all'interno di tale verdura, ha come conseguenza l'impossibilità del corpo di assorbire questo importante nutriente. Non è per questo motivo quindi che il consumo di spinaci è consigliato da tutti gli specialisti della nutrizione. Bensì l'alto contenuto di vitamine A, C e so-

prattutto la presenza cospicua di acido folico, fondamentale in particolar modo durante la gravidanza. Da inserire all'interno di fresche insalate marzo ci regala anche le cipolline. Si possono mangiare cotte ma anche crude e così facendo conservano del tutto inalterate le loro proprietà nutrizionali. Esse sono ricche di antiossidanti, come i flavonoidi, che proteggono l'organismo da malattie cardiache e sono anticancro. Rappresentano una fonte importante di vitamine B, C e contengono considerevoli quantità di fibre, ottime per regolarizzare le funzionalità intestinali. Altre verdure da non perdere questo mese sono: barbabietola rossa, broccolo, cicoria, carote, sedano, radichio, finocchio, cavolfiore, carciofo, porro, cavolo verza, rapa, topinambur, cavolini di Bruxelles e bietola.

dott.simonacavallaro@gmail.com